

ALLEGATO 1 – PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO 1: Linea d'Azione 1.1 "Sistema pubblico della ricerca" - Azione 1.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, mobilità logistica e sicurezza, territorio e paesaggio" e Azione 1.1.3 "Scienze socio-economiche e umane";

Titolo: *Bando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse;*

Localizzazione: Regione Toscana

Gli obiettivi, i contenuti

Con il presente bando, il MIUR e la Regione Toscana intendono promuovere la realizzazione di progetti con attività di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca in alcuni ambiti di intervento prioritari stabiliti nell'Accordo di Programma, approvato in schema con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e firmato da MIUR e Regione Toscana in data 13 maggio 2013.

Gli obiettivi prioritari del bando sono:

- § favorire la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca per l'elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività;
- § agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, incentivando la creazione di aggregazioni;
- § favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sull'occupazione e sulla competitività del sistema produttivo toscano, aumentando il contenuto tecnico-scientifico di prodotti, processi e/o servizi;
- § qualificare il capitale umano attraverso l'integrazione tra i diversi soggetti della ricerca in ambito regionale ma anche nazionale e internazionale.

La misura prevede tre tipologie di attività:

A) Ricerca fondamentale:

Lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

B) Ricerca industriale

Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi che rientrano nello sviluppo sperimentale;

C) Sviluppo sperimentale

Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale.

Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari complessivamente a euro 51.440.000,00 dei quali:

- § euro 21.440.000,00 a valere sulla linea d'azione 1.1 *"Sistema Pubblico della Ricerca"* dell'Asse 1 del PAR FSC della Regione Toscana; i fondi saranno utilizzati per contributi a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dalle università e dagli altri organismi di ricerca pubblici e privati operanti sul territorio regionale;
- § euro 30.000.000,00 a valere sul FAR, con riferimento all'Accordo di Programma di cui all'allegato 2, per attività di ricerca industriale e non preponderante sviluppo sperimentale, realizzati dalle imprese operanti sul territorio regionale di cui:
 - § euro 15.000.000,00 da destinare a titolo di contributo a fondo perduto;
 - § euro 15.000.000,00 da destinare a titolo di finanziamento agevolato.

Le dotazione finanziaria sarà utilizzata per progetti di ricerca, con attività di preponderante ricerca industriale (la percentuale dei costi relativi ad attività di ricerca industriale dovrà essere superiore al 50% dei costi complessivi di progetto), non preponderante sviluppo sperimentale e non preponderante ricerca fondamentale, realizzati da partenariati composti da imprese e organismi di ricerca.

I progetti di investimento dovranno avere durata di 24 mesi, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, comunque non superiore a 6 mesi.

Sono previste due diverse linee d'azione:

a) *Linea A*, dedicata a progetti presentati da partenariati composti da aggregazioni di PMI (almeno due PMI, tra le quali obbligatoriamente dovrà essere presente almeno una piccola impresa) in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR.

b) *Linea B*, dedicata a progetti presentati da partenariati composti da aggregazioni di imprese (almeno due imprese di qualsiasi dimensione tra le quali, obbligatoriamente, dovrà essere presente almeno una piccola impresa) in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR.

Le risorse disponibili sono attribuite separatamente a ciascuna linea d'azione e assegnate ai beneficiari in base a due distinte graduatorie, ordinate secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione, nei limiti delle assegnazioni.

Per ciascuna linea d'azione le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse ai progetti ammessi in ordine di punteggio della graduatoria.

Le risorse stanziare per ciascuna delle due linee d'azione ma non assegnate per mancanza di progetti presentati o per progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo, potranno essere utilizzate per incrementare le risorse dell'altra linea d'azione con successivo atto.

Per l'attuazione dei progetti tutti i soggetti, imprese e organismi di ricerca, aderenti al partenariato dovranno stipulare appositi accordi di partenariato e costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Possono presentare domanda anche aggregazioni già costituite, nella forma dell'ATS. Capofila dell'aggregazione dovrà essere necessariamente un'impresa.

Ambiti di intervento:

L'ambito di intervento prioritario del presente bando è individuato nell'integrazione tra il sistema della ricerca e alta formazione e quello produttivo regionale toscano. Si prevede di intervenire nei seguenti settori prioritari:

- 1) *Nuove tecnologie del settore energetico, con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili;* particolare attenzione sarà prestata a:
 - § tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - § pratiche produttive, materiali e soluzioni per il risparmio energetico o ad alta prestazione energetica;
 - § sistemi geotermici integrati;
 - § impianti su piccola scala;
 - § *smart grids*, sistemi di accumulo energetico, sistemi di conversione ed efficienza energetica e altre tecnologie abilitanti per il risparmio e l'efficienza energetica nell'ambito delle *smart communities* e della *social innovation*.
- 2) *Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse;* particolare attenzione sarà prestata a:
 - § tecnologie fotoniche e della robotica e applicazioni delle tecnologie *Information and Communication Technology* (ICT) anche nell'ambito dell'accelerazione della conoscenza;
 - § sensoristica, applicazioni ottiche e informatiche per il controllo dell'ambiente, delle attività produttive, della mobilità e delle altre attività umane;
 - § tecnologie per l'aerospazio e la sicurezza (ad esempio: sensori, applicazioni ottiche e comunicazioni);
 - § tecnologie per la comunicazione e trasmissione dati (ad esempio: reti ad alta velocità);

Soggetti destinatari dell'intervento:

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando partenariati composti alternativamente da:

a) *Linea A:* Aggregazioni di PMI (almeno 2 PMI tra le quali, obbligatoriamente, dovrà essere presente almeno una piccola impresa) in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR.

b) *Linea B:* Aggregazioni di imprese di qualsiasi dimensione (almeno 2 imprese tra le quali, obbligatoriamente, dovrà essere presente almeno una piccola impresa) in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR.

Sono ammessi a partecipare ad ambedue le linee di finanziamento anche i consorzi e le società consortili. I consorzi e le società consortili saranno riconosciuti come OR se rientrano nella definizione di organismo di ricerca stabilita dalla Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/C 323/01); i consorzi di imprese e le società consortili costituite da imprese saranno considerati come imprese.

Il capofila dovrà essere scelto tra le imprese aderenti al partenariato. Per queste sarà verificato il possesso dei requisiti di piccola e media impresa così come indicati dalla Raccomandazione della Commissione Europea 6 maggio 2003 (2003/361/CE). Le imprese dovranno essere regolarmente iscritte presso la CCIAA ed esercitare una attività economica, identificata come prevalente o secondaria per l'unità locale che realizza il progetto, di cui alla "Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007", nelle sezioni B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, O, P, Q, R, S.

Per collaborazione effettiva si intende quella in cui gli OR, singolarmente o complessivamente, sostengono almeno il 30% e meno del 50% dei costi ammissibili di progetto e hanno il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da essi svolte. Il subappalto non è considerato collaborazione effettiva.

Le imprese dovranno sostenere almeno il 50% e meno del 70% dei costi complessivi di progetto.

Per gli OR potranno essere oggetto di finanziamento le attività di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale mentre per le imprese solamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Copertura geografica:

Le imprese, i consorzi, le società consortili e gli OR dovranno avere sede operativa e/o unità locale sul territorio della regione Toscana.

Cronoprogramma delle attività dell'intervento 1:

Attività / mesi	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	1 0	1 1	1 2	1 3	1 4	1 5	1 6	1 7	1 8	1 9	2 0	2 1	2 2	2 3	2 4	2 5	2 6	2 7	2 8	2 9	3 0	3 1	3 2	3 3	3 4	3 5	3 6	3 7	3 8	3 9	4 0	4 1	4 2	4 3	4 4	4 5	4 6	4 7	4 8	
Redazione / stesura avviso pubblico																																																	
Prepubblicazione																																																	
Pubblicazione avviso pubblico e presentazione domande																																																	
Istruttoria ammissibilità / valutazione progetti / pubblicazione graduatoria																																																	
Realizzazione progetti (progetti non prorogati)																																																	
Realizzazione progetti (progetti prorogati)																																																	
Pagamento degli anticipi																																																	
Valutazioni in itinere (progetti prorogati e non prorogati)																																																	

Attività / mesi	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	1 0	1 1	1 2	1 3	1 4	1 5	1 6	1 7	1 8	1 9	2 0	2 1	2 2	2 3	2 4	2 5	2 6	2 7	2 8	2 9	3 0	3 1	3 2	3 3	3 4	3 5	3 6	3 7	3 8	3 9	4 0	4 1	4 2	4 3	4 4	4 5	4 6	4 7	4 8		
Pagamento del SAL																																																		
Valutazione finale (progetti non prorogati)																																																		
Pagamento dei saldi (progetti non prorogati)																																																		
Valutazioni finali (progetti prorogati)																																																		
Pagamento dei saldi (progetti prorogati)																																																		
Diffusione dei risultati																																																		
Monitoraggio progetti																																																		
Monitoraggio intervento																																																		

La data di avvio delle attività di cui al presente cronoprogramma è la data di firma dell'Accordo di Programma Quadro.

INTERVENTO 2: Linea d'Azione 1.1 "Sistema pubblico della ricerca"- Azione 1.1.2 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, la salute dell'uomo, biomedicale, l'industria dei farmaci innovativi"

Titolo: *Bando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da organismi di ricerca, con la partecipazione di imprese, in materia di scienze della vita;*

Localizzazione: Regione Toscana

Gli obiettivi, i contenuti

Con il presente bando la Regione Toscana intende promuovere la realizzazione di progetti di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale da parte di organismi di ricerca in alcuni ambiti di intervento prioritari stabiliti dalla Giunta Regionale. E' prevista la partecipazione di imprese che non potranno essere beneficiarie, dirette o indirette, dei contributi regionali.

Gli obiettivi prioritari del bando sono:

- § intervenire in materia di ricerca nelle scienze della vita allo scopo di stimolare processi di innovazione in un'ottica di filiera, proponendosi di finanziare progetti di ricerca da svilupparsi in partenariato fra centri di ricerca pubblici e privati, Aziende Ospedaliero-Universitarie e con la partecipazione delle imprese più innovative del comparto.

La misura prevede tre tipologie di attività:

A) Ricerca fondamentale:

B) Ricerca industriale

C) Sviluppo sperimentale (comprensivo della sperimentazione clinica)

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari complessivamente a euro 14.650.000,00 a valere sulla linea d'azione 1.1 "Sistema Pubblico della Ricerca" dell'Asse 1 del PAR FSC della Regione Toscana; i fondi saranno utilizzati per contributi a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dalle università, dagli altri organismi di ricerca pubblici e privati, dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie e altri enti di ricerca del Servizio Sanitari Regionale, operanti sul territorio regionale;

I progetti di investimento dovranno avere durata di 24 mesi, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, comunque non superiore a 6 mesi. I progetti si intendono realizzati quando le spese sono state interamente sostenute e pagate.

Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse ai progetti ammessi in ordine di punteggio della graduatoria.

Per l'attuazione dei progetti tutti i soggetti aderenti al partenariato dovranno stipulare appositi accordi di partenariato e costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Ambiti di intervento:

L'azione 1.1.2 è dedicata al sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, la salute dell'uomo, biomedicale, l'industria dei farmaci innovativi.

La procedura ad evidenza pubblica per la selezione di proposte progettuali sarà riferita ai seguenti ambiti disciplinari di ricerca:

- 1) *Neuroscienze;*
- 2) *Chirurgia minimamente invasiva e robotica, biorobotica, simulazione chirurgica;*
- 3) *Malattie rare e orfane;*
- 4) *Nuove frontiere della medicina personalizzata e preventiva (“omics” in generale).*

Soggetti destinatari dell'intervento:

I beneficiari della linea sono le Università, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca e gli altri organismi di ricerca così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), singolarmente o in forma aggregata, aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale.

Sono ammessi a partecipare anche i Consorzi. I Consorzi saranno riconosciuti come OR se rientrano nella definizione di organismo di ricerca stabilita dalla Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/C 323/01).

I progetti dovranno essere realizzati con la partecipazione di almeno una piccola impresa appartenente ai settori strategici toscani. Tali imprese non potranno beneficiare né direttamente né indirettamente dei finanziamenti FAS.

La partecipazione delle imprese alle proposte progettuali dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- § Partecipazione delle imprese alla ricerca mediante collaborazione operativa delle proprie strutture e sostenimento di almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto;
- § Lettera di intenti dell'impresa che si impegna a sottoscrivere un'opzione sui risultati ottenuti da formalizzare al momento della firma dell'atto convenzionale.

In ambedue i casi sopra citati dovranno essere rispettate le condizioni dell'art 3.2.1 della Comunicazione CE 2006/C 323/01;

Copertura geografica:

I beneficiari e le imprese partecipanti dovranno avere sede operativa e/o unità locale sul territorio della regione Toscana.

Cronoprogramma delle attività dell'intervento 2:

Attività / mesi	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	1 0	1 1	1 2	1 3	1 4	1 5	1 6	1 7	1 8	1 9	2 0	2 1	2 2	2 3	2 4	2 5	2 6	2 7	2 8	2 9	3 0	3 1	3 2	3 3	3 4	3 5	3 6	3 7	3 8	3 9	4 0	4 1	4 2	4 3	4 4	4 5	4 6	4 7	4 8	
Redazione / stesura avviso pubblico																																																	
Prepubblicazione																																																	
Pubblicazione avviso pubblico e presentazione domande																																																	
Istruttoria ammissibilità / valutazione progetti / pubblicazione graduatoria																																																	
Realizzazione progetti (progetti non prorogati)																																																	
Realizzazione progetti (progetti prorogati)																																																	
Pagamento degli anticipi																																																	
Valutazioni in itinere (progetti prorogati e non prorogati)																																																	

Attività / mesi	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	1 0	1 1	1 2	1 3	1 4	1 5	1 6	1 7	1 8	1 9	2 0	2 1	2 2	2 3	2 4	2 5	2 6	2 7	2 8	2 9	3 0	3 1	3 2	3 3	3 4	3 5	3 6	3 7	3 8	3 9	4 0	4 1	4 2	4 3	4 4	4 5	4 6	4 7	4 8		
Pagamento del SAL																																																		
Valutazione finale (progetti non prorogati)																																																		
Pagamento dei saldi (progetti non prorogati)																																																		
Valutazioni finali (progetti prorogati)																																																		
Pagamento dei saldi (progetti prorogati)																																																		
Diffusione dei risultati																																																		
Monitoraggio progetti																																																		
Monitoraggio intervento																																																		

La data di avvio delle attività di cui al presente cronoprogramma è la data di firma dell'Accordo di Programma Quadro.